



Baldassarre Reina: «Grati per la lunga e proficua vita cristiana e per il suo servizio alla Chiesa»

Si è spento il cardinale Camillo Ruini. Aveva 95 anni

È morto il cardinale Camillo Ruini, già presidente della Conferenza episcopale italiana. La notizia arriva da Roma, dove il Cardinale Vicario Baldassarre Reina, insieme al Consiglio episcopale e alla Diocesi di Roma, esprime il cordoglio della comunità ecclesiale cittadina. Il cardinale Vicario di

Roma, Baldassarre Reina, il Consiglio episcopale con la Diocesi di Roma, «grati per la lunga e proficua vita cristiana e per il suo servizio alla Chiesa», affidano «alla misericordia del Signore il cardinale Camillo Ruini». Parole che sottolineano la riconoscenza dell'intera Chiesa di Roma per un ministero



lungo e incisivo, svolto al servizio della città e del Paese. La comunità diocesana ricorda così una figura centrale della vita ecclesiale italiana, legata in modo profondo alla capitale. Nel messaggio diffuso a nome della diocesi, Baldassarre Reina richiama l'eredità pastorale del porporato-

a pagina 2

Spreco alimentare a Roma: 260 mila tonnellate l'anno



a pagina 3

Roma Pride, carro elettrico e bosco urbano

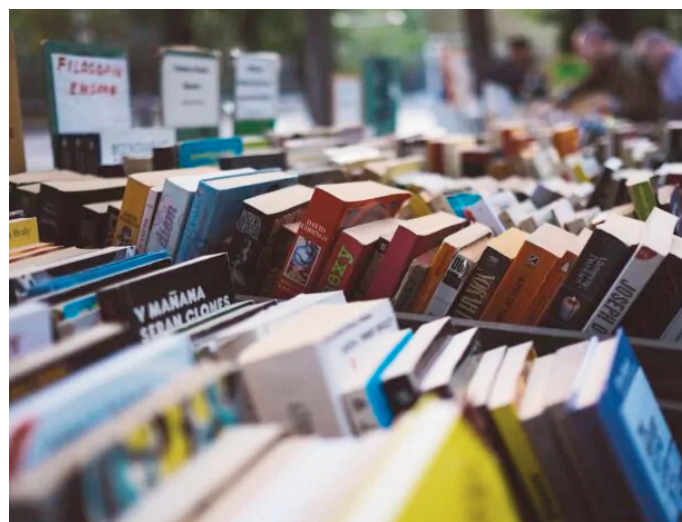


a pagina 5

Luiss di Roma nella top 20 mondiale per finanza

Si colloca al 18esimo posto nella classifica Financial Times Masters in Finance-Pre-experience 2026

Roma celebra un nuovo traguardo per l'alta formazione: l'Università Luiss Guido Carli entra tra i venti migliori programmi al mondo per la finanza e, per la prima volta, conquista il primato nazionale. La laurea magistrale in Finance si colloca al 18esimo posto nella classifica Financial Times Masters in Finance-Pre-experience 2026, con un avanzamento di due posizioni rispetto allo scorso anno e il miglior risultato mai ottenuto dall'ateneo. Il posizio-



namento è sostenuto da indicatori chiave. La Luiss è settima al mondo per Career Progress, parametro che misura la crescita professionale dei laureati. A tre mesi dal titolo si registra un tasso di occupazione del 97%, con un response rate del 93%, dato che rafforza la solidità della rilevazione. Sul fronte dell'esperienza internazionale, il corso entra nella top 10 globale per studio e stage all'estero, raggiungendo il nono posto.

a pagina 4



Reina: «Grati per la lunga e proficua vita cristiana e per il suo servizio alla Chiesa»

Si è spento il cardinale Camillo Ruini



«La sua guida pastorale dal 1991 al 2008, ha lasciato un segno profondo della sua intelligenza nell'interpretare la presenza dei cristiani nella città, unendovi la responsabilità di Presidente della Conferenza episcopale della Chiesa italiana. Acuto nel discernere le svolte politiche e sociali del Paese – sottolinea Reina – ha con-

siderato fondamentale guidare le transizioni culturali con la fierezza cattolica di essere depositari di un patrimonio di valori da non nascondere, ma da custodire e difendere, adempiendo il suo motto episcopale *Veritas liberabit nos*». La testimonianza richiamata dalla Diocesi di Roma evidenzia il ruolo di guida ecclesiale

che Ruini ha esercitato nella città, unendo visione pastorale e responsabilità nazionale. La sua voce, ricordata per la capacità di discernere i cambiamenti sociali, resta un riferimento per i fedeli romani, nel segno del motto «*Veritas liberabit nos*» e della fierezza cattolica di un patrimonio di valori da custodire.

L'obiettivo è ridurre il traffico che ogni giorno invade le strette strade del quartiere

Monti dice basta: raccolta firme contro il traffico



Nel rione Monti è partita una mobilitazione di residenti e commercianti contro quello che viene definito un traffico ormai insostenibile. In pochi giorni centinaia di cittadini hanno aderito a una petizione indirizzata al Campidoglio per chiedere interventi immediati sulla viabilità. L'obiettivo è ridurre il traffico che ogni giorno invade le strette strade del quartiere, trasformandole in scorciatoie per raggiungere altre zone della città. Sotto

accusa soprattutto via Panisperna e via dei Serpenti, arterie storiche nate secoli fa per un traffico ben diverso da quello attuale e oggi congestionate da auto, taxi, Ncc, golf car e mezzi per le consegne. Una situazione che, denunciano i residenti, provoca smog, rumore e rallentamenti continui, fino a rendere difficoltoso persino il passaggio dei mezzi di soccorso. Tra le richieste avanzate nella raccolta firme c'è l'introduzione di

una Ztl diurna sul modello di quella già attiva nel Tridente e la modifica della circolazione su via Nazionale, con l'obiettivo di scoraggiare chi attraversa il rione senza avervi una destinazione. Secondo i promotori, il problema si sarebbe aggravato ulteriormente nelle ultime settimane con le modifiche alla viabilità nell'area dei Fori Imperiali, che avrebbero spostato parte dei flussi veicolari proprio nelle strade di Monti.

La vice sindaca Silvia Scozzese: «I cortei costano a Roma 8 milioni l'anno»

Cortei a Roma, tra disagi e misure straordinarie

Dopo un sabato segnato da quattro cortei in zone diverse, torna al centro del dibattito il tema delle manifestazioni a Roma. In una recente intervista, la vicesindaca Silvia Scozzese ha detto: «Costano ai romani 8 milioni di euro l'anno». Una cifra imponente che apre una serie di riflessioni: Roma è preparata a gestire eventi come questi? Si possono ridurre i costi? Tra strade chiuse e mobilità in tilt, a soffrire sono soprattutto i negozi del centro storico, con cali di clientela e turisti che alimentano il malcontento di retail e ristorazione. La vice sindaca con delega al Bilancio, Silvia Scozzese, ha ricordato che le manifestazioni generano un esborso significativo per l'amministrazione: un impegno quantificato in 8 milioni di euro l'anno. Il peso maggiore riguarda la sicurezza, con piani operativi complessi quando migliaia di persone arrivano in città per esercitare un diritto



costituzionale, che resta intangibile per istituzioni e cittadini. Alessandro Marchetti ha sottolineato come Roma sia di fatto la città dei cortei: «Ci sono le più importanti sedi istituzionali concentrate nella zona del centro, è normale concentrare le manifestazioni lì. Non potrebbe essere diversamente». A questo si sommano corse ciclistiche, maratone dal Circo Massimo, partite allo Stadio Olimpico, e percorsi che toccano assi storici come i Fori Imperiali, moltiplicando l'impatto su traffico e servizi. La morfologia della città –

e l'assenza di alternative strutturali maturate nel passato – resta il nodo cruciale. Per uscire dall'emergenza perenne, servono governance e strumenti diversi: potenziamento degli organici, protocolli coordinati e, soprattutto, poteri speciali adeguati alla scala della Capitale. Oggi, sulle manifestazioni, decide la Questura e non il sindaco: una ripartizione che limita la cabina di regia di Roma. L'obiettivo: tutelare il diritto a manifestare, riducendo disagi e costi per cittadini e imprese.

I provvedimenti sono stati emessi dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della Procura

Sette misure per presunta cellula anarchica

Sette misure cautelari eseguite tra Roma e altre province nell'ambito di un'indagine della Questura di Roma in raccordo con la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione. Cinque persone sono finite in carcere e due ai domiciliari con l'accusa di associazione con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, ipotesi di reato prevista dall'art. 270 bis c.p.. I provvedimenti sono stati emessi dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della Procura della Repubblica di Roma, dopo le attività investigative della Digos di Roma. Secondo gli inquirenti, gli indagati avrebbero dato vita a una struttura organizzata con finalità violente. Per due di loro si aggiungono gravi indizi in relazione ai reati di attentato a impianti di pubblica utilità, interruzione di pubblica servizio e istigazione per delinquere, tutti aggravati dalla finalità di terrorismo. L'azione contestata



riguarda anche il sabotaggio del 14 febbraio 2026 lungo la linea alta velocità Roma-Firenze, dove sarebbero stati utilizzati ordigni artigianali ritenuti efficaci. Nella stessa cornice investigativa è stato ricondotto un analogo episodio sulla tratta Roma-Napoli. Gli interventi di ripristino dell'infrastruttura danneggiata sulla Roma-Firenze sono stati quantificati in 455 mila euro. La rivendicazione, pubblicata sul sito ispirazione.noblogs.org creato alcuni mesi prima, ha richiamato la concomitanza con le Olimpiadi in-

vernali Milano-Cortina e obiettivi di matrice antimilitarista con attacchi a infrastrutture. Nel corso dell'esecuzione delle misure, con il supporto delle Digos di Milano, Bologna, Napoli, Torino, Terni e Rieti, la Procura di Roma ha disposto numerose perquisizioni in diverse aree geografiche. Gli accertamenti hanno riguardato anche casolari e luoghi remoti, oltre a spazi cittadini. Tra i siti attenzionati figura il centro anarchico romano Bencivenga Occupato, insieme ad altri contesti analoghi.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGLI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Nella spazzatura 260 mila tonnellate l'anno, per un valore pari a 700 milioni

Spreco alimentare nella Capitale

A Roma ogni anno finiscono nella spazzatura circa 260 mila tonnellate di alimenti, pari a 700 tonnellate al giorno, per un valore economico stimato di 700 milioni di euro. Un dato che stride con l'emergenza sociale: in città sono circa 250 mila le persone in insicurezza alimentare, senza risorse sufficienti per nutrirsi con continuità. Questi numeri sono stati al centro del confronto promosso il 16 giugno da CNA Roma alla Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con Slow Food Roma, durante l'incontro «Economia del recupero e contrasto allo spreco alimentare». A dieci anni dall'introduzione della Legge Gadda, istituzioni, imprese e terzo settore hanno discusso le azioni per ridurre le perdite lungo la filiera, semplificare il recupero e trasformare il cibo non consumato in risorsa contro la povertà alimentare. Nella Capitale lo spreco

domestico rappresenta la quota più rilevante del fenomeno, con costi medi stimati tra 3 e 6 euro per ogni chilogrammo di cibo gettato. Ridurre gli scarti nelle case, nella ristorazione e nella distribuzione significa intervenire sul segmento più incisivo e restituire valore a una catena che oggi disperde risorse economiche, sociali e ambientali. «Per CNA Roma il contrasto allo spreco alimentare rappresenta non solo una sfida sociale, ma anche un tema economico e culturale che coinvolge direttamente le imprese dell'agroalimentare, della distribuzione e della ristorazione», ha dichiarato Mauro Secondi, Presidente CNA Agroalimentare Roma: «Favorire il recupero delle eccedenze significa valorizzare risorse, ridurre gli sprechi e contribuire alla costruzione di una comunità più inclusiva e sostenibile». «Lo spreco alimentare costa, ai Paesi

dell'Unione Europea, oltre 130 miliardi di euro all'anno, cifra notevole. Limitare questo fenomeno – spiega Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma – vuol dire non solo avere risorse economiche per altri utilizzi, ma ridurre gli sprechi per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti. Urgente facilitare la donazione del cibo. È, dunque, in linea con il modello emergente di economia circolare. Un modello che è in grado di favorire lavoro, innovazione e crescita, promuovendo un uso sostenibile delle materie prime. Si tratta di un tema che riguarda direttamente il mondo produttivo dove la sostenibilità è, sempre più, non solo un vincolo in termini di aggravio di costi, ma un'importante opportunità per raggiungere una maggiore competitività di mercato».

Il rogo ha interessato l'area alle porte della pineta di Castelfusano

Castelfusano, torna l'incubo incendi

Sono andate avanti per tutta la notte le operazioni di spegnimento e bonifica all'Infernetto, dove ieri un vasto rogo ha interessato l'area alle porte della pineta di Castelfusano. I Vigili del Fuoco hanno concluso l'intervento all'alba, mentre sul posto questa mattina c'erano ancora le squadre della Protezione Civile per le attività di presidio e messa in sicurezza. Le cause dell'incendio sono al momento in fase di accertamento. Il fuoco è scoppiato nel pomeriggio di ieri 15 giugno in via del Lido di Castel Porziano, coinvolgendo un'ampia area di sterpaglie a ridosso delle abitazioni e facendo scattare un'imponente macchina dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco e Protezione Civile, supportati dall'alto da due elicotteri e due Canadair



che per ore hanno effettuato lanci d'acqua, facendo la spola tra il mare e il fronte del rogo. Una densa colonna di fumo ha sorvolato il quartiere, con l'odore acre dell'incendio percepibile a chilometri di distanza. Presenti anche Polizia, Carabinieri e Polizia Locale per garantire la sicurezza e gestire la viabilità. Durante le operazioni è stata parzialmente chiusa la strada che collega la Colombo alla Litoranea, con inevitabili disagi per residenti e attività della zona, tra

cui un vivaio e un centro di addestramento cino-filo. Nessuna persona è rimasta ferita, ma per precauzione alcune abitazioni sono state temporaneamente evacuate. Diversi residenti hanno lasciato autonomamente le proprie case per allontanarsi dal fumo che per ore ha avvolto l'intera area. Il rogo è stato contenuto prima che raggiungesse le abitazioni, ma l'allarme resta alto. Con l'arrivo dell'estate e l'aumento delle temperature, sul litorale torna l'incubo incendi.

Muore una donna di cinquantotto anni in Viale della Serenissima

Investita sulle strisce pedonali



Una donna di 58 anni, Laura Cozzi, è morta travolta da un'auto mentre attraversava le strisce pedonali. È accaduto a Roma, all'altezza del semaforo tra viale della Serenissima e via Cherso. Insieme a lei c'era anche la madre, Virginia di 92 anni, attualmente ricoverata in terapia intensiva, è stata operata ed è in pericolo di vita. Il tragico incidente è accaduto domenica mattina, intorno alle 8.10. La dinamica del sinistro in corso di ricostruzione da

parte degli agenti del V gruppo della polizia locale dovrebbe essere stata la seguente. Una Toyota Yaris, ferma al semaforo rosso, con alla guida una donna di 28 anni, sarebbe stata tamponata a velocità sostenuta da un furgoncino Renault Trafic guidato da un quarantottenne italiano. Fatale potrebbe essere stata una distruzione di quest'ultimo. L'urto con la Yaris sarebbe stato così violento da spostare l'auto e investire le due donne. Lo smartphone del condu-

cente del furgoncino è stato sequestrato per gli accertamenti del caso. Sul luogo la polizia locale non ha riscontrato segni di frenata. Sia la 28enne alla guida della Yaris che il 48enne conducente del furgoncino sono stati sottoposti ai test alcolemici e tossicologici, entrambi sono indagati per omicidio stradale, la donna 28enne come atto dovuto. Laura Cozzi e la madre si stavano recando alla messa domenicale nella vicina parrocchia.

Otto arresti in maxi operazione dei carabinieri, tre ancora a piede libero

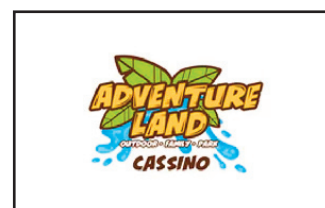
Droga dal Sud America a Roma

All'alba un'ampia operazione antidroga ha coinvolto Roma e le province dell'Aquila, Reggio Calabria e Catania. I carabinieri della Compagnia di Civitavecchia stanno eseguendo un'ordinanza del Gip del Tribunale di Roma, su indagine coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura capitolina. Sono undici le persone complessivamente coinvolte: otto in carcere e tre indagate a piede libero. L'inchiesta, avviata nell'agosto 2025, ha ricostruito l'operatività di una presunta organizzazione transnazionale specializzata nell'importazione di cocaina dal Sud America con una solida base nella Capitale e sul litorale nord del Lazio. Secondo gli investigatori, il gruppo aveva ramificazioni internazionali e collegamenti con ambienti della criminalità organizzata calabrese e campana. L'azione odierna rappresenta l'epilogo di mesi di accertamenti e segue il fermo dei presunti vertici



eseguito alla fine di maggio. La droga raggiungeva l'Italia via terra dalla Spagna, nascosta in veicoli con doppi fondi, e via mare con carichi lanciati in punti prestabiliti e recuperati grazie a coordinate GPS. Per spedizioni mirate sarebbero stati impiegati anche corrieri ovulatori incaricati di ingerire decine di involucri. Nelle conversazioni intercettate comparivano nomi in codice come «Biancaneve», «Rosalia», «cotta» e «cruda» per indicare tipologie e fasi di lavorazione dello stupefacente. Tra gli episodi emersi figura una presunta truffa ai danni dei referenti sudamericani: esponenti della Camorra avrebbero simulato un falso intervento delle

forze dell'ordine per sottrarre dieci chilogrammi di cocaina, con un danno stimato in circa 280 mila euro. Le intercettazioni avrebbero fatto emergere propositi di sequestri di persona, pestaggi con mazze da baseball e uso di armi da fuoco per il recupero dei crediti. Dalle attività tecniche emerge una gestione di taglio imprenditoriale, con acquisti all'ingrosso tra 16 e 17 mila euro al chilogrammo e rivendite fino a 24 mila euro. Per la movimentazione dei profitti sarebbe stato usato sistematicamente un circuito di criptovalute per aggirare i controlli bancari. Gli investigatori riferiscono inoltre contatti con i vertici di Los Choneros, potente organizzazione ecuadoriana. Nelle campagne di Sant'Agata del Bianco, nel Reggino, è stata individuata una raffineria clandestina con presse idrauliche, stampi, forni a microonde e oltre 500 chilogrammi di sostanze da taglio.



Si colloca al 18esimo posto nella classifica Financial Times Masters in Finance-Pre-experience 2026

Luiss di Roma nella top 20 mondiale per finanza

Il ranking evidenzia inoltre l'aumento della componente internazionale tra studenti e docenti e un alto livello di soddisfazione dei laureati, che assegnano al corso un punteggio di 9,05 su 10. L'ateneo ottiene il massimo per la parità di genere, con il 50% di presenza femminile nel corpo docente, e registra progressi nell'indicatore ESG & Net Zero Teaching, dedicato alla formazione su sostenibilità e transizione climatica. Nel contesto globale, la classifica è guidata per il quarto anno dall'ESCP Business School di Parigi e vede la Luiss posizionarsi davanti al Mit. Tra le italiane compare anche l'Università Bocconi, al 26esimo posto. Un riconoscimento che rafforza il ruolo di Roma e del Lazio come polo di riferimento per gli studi economico-finanziari. «Per noi il valore del ranking va oltre il po-



sizionamento» ha dichiarato Enzo Peruffo, prorettore per la Didattica con delega alle Lauree Magistrali Luiss. «Sono strumenti di miglioramento continuo e veri abilitatori di cambiamento – ha spiegato Peruffo – ci permettono di leggere con metodo l'evoluzione dei programmi, confrontarci con i migliori atenei europei e internazionali e individuare le aree su cui continuare a investire». In merito all'esito occupazionale, il prorettore parla di un numero «particolarmente rilevante non solo per il valore in sé, ma anche per l'elevato response rate, che rafforza la rappresentati-

vità della rilevazione e la solidità dell'indicatore». «Allo stesso modo – continua Peruffo – il risultato sul Career Progress evidenzia la capacità del programma di accompagnare l'evoluzione professionale di studenti e alumni, mentre la performance sull'International Course Experience conferma il ruolo dell'internazionalizzazione come componente strutturale dell'esperienza formativa». Peruffo definisce il risultato una «conferma», ma soprattutto «uno stimolo a continuare a migliorare l'esperienza degli studenti e a renderli sempre più pronti alle sfide professionali future».

Il primo festival in Italia interamente dedicato alla scrittura cinematografica

"Written by" torna nella Capitale

Roma si prepara ad accogliere Written by, il primo festival in Italia interamente dedicato alla scrittura cinematografica, che mette al centro il lavoro degli sceneggiatori e delle sceneggiatrici. Nel solco della campagna #NoscriptNofilm promossa da WGI, l'iniziativa nata nel 2025 concentra l'attenzione su dieci cortometraggi finalisti, premiandone soggetto, dialoghi, struttura narrativa e sceneggiatura. Mentre i circuiti tradizionali celebrano regia e reparti tecnici o artistici, Written by sceglie di valorizzare la scrittura come cuore del processo creativo audiovisivo. Diretto da Raffaele Grasso e organizzato da Stolen Film – ETS, il festival si terrà il 4 e 5 luglio al Teatro di Villa Lazzaroni a Roma, nel Municipio VII. La mattina di apertura

prevede la proiezione fuori concorso del documentario "Tua madre", scritto da Leonardo Malaguti e Margherita Arioli, presenti per un talk. Nel pomeriggio spazio ai dieci corti in gara, presentati dai Writing Monkeys, che condurranno la serata con interviste agli autori delle opere proiettate. La seconda giornata avrà al centro il Pitch Stage, appuntamento aperto al pubblico in cui autori e autrici illustreranno i propri progetti inediti a una platea di produttori. I lavori proseguiranno con una masterclass pubblica sulla scrittura di un "pilota" di serie TV e con un talk insieme ai componenti della giuria tecnica: Paola Mammini, Enrico Audenino e Simona Nobile. La manifestazione si chiuderà con le premiazioni e la proiezione dei cortometraggi vinci-

tori della seconda edizione. Written by è realizzato con il contributo e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Municipio VII di Roma Capitale, con il patrocinio di ANAC – Associazione Nazionali Autori Cinematografici, WGI – Writers Guild Italia, 100Autori – Associazione dell'Autorialità Cinetelevisiva, del Premio Solinas e di Mujeres nel Cinema. Hanno confermato la presenza le produzioni Our Film, Fandango, Tadàn Produzioni, One Shot Production, Black Light Film, Flim Flam, Elsinore, Vivo Film. Saranno inoltre presenti Marco Compiani, story editor, e Anna Maria Chierici, story editor per il gruppo Mediaset RTI, a testimonianza del forte interesse dell'industria per un appuntamento che mette la scrittura al centro della scena.

La cittadinanza era invitata a partecipare presentando progetti per la valorizzazione di spazi pubblici

Progetto "Spazio a Colori": 196 progetti



Trasformare strade, piazze e incroci in luoghi più sicuri e a misura di cittadino: è l'obiettivo del progetto "Spazio a colori", lanciato lo scorso marzo dall'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia. Attraverso un bando pubblico, la cittadinanza era invitata a partecipare

presentando progetti per la valorizzazione di spazi pubblici. Hanno risposto in 196 presentando altrettanti progetti per la riqualificazione di strade, angoli, aiuole, piazze e incroci, creazione di strade scolastiche. Le proposte riguardano soprattutto aree urbane che necessitano di una riqualifica-

zione rapida e a basso impatto, sono sparse per tutto il territorio della Capitale: dal centro storico alle periferie. L'amministrazione capitolina punta ora a selezionare e sviluppare i progetti ritenuti più efficaci e sostenibili. L'obiettivo è avviare le prime realizzazioni entro la fine del 2026.

Si invita la cittadinanza a programmare la donazione di sangue prima della partenza

Avis Latina lancia la campagna estiva

Avis provinciale Latina apre la stagione con una nuova campagna di sensibilizzazione dedicata all'estate, affidata allo slogan "Prima di staccare la spina, passa da Avis". L'invito è diretto e concreto: programmare la donazione di sangue prima della partenza, quando le scorte tendono a ridursi mentre il fabbisogno degli ospedali del Lazio resta stabile. Nel periodo estivo il numero delle donazioni cala in modo fisiologico, ma le necessità cliniche non si fermano. Pazienti oncologici ed ematologici, persone coinvolte in incidenti stradali o sottoposte a interventi chirurgici continuano ad avere bisogno di trasfusioni e terapie salvavita. L'appello di Avis mette al centro un gesto semplice e decisivo, capace di sostenere ogni giorno i reparti del territorio e di garantire continuità assistenziale anche nei mesi più critici. La campagna nasce dall'analisi dell'andamento delle



raccolte nella provincia di Latina ed è stata pensata con una comunicazione integrata che prevede affissioni, social network, strumenti digitali e materiali a supporto delle Avis comunali, per raggiungere capillarmente cittadini e donatori. Presentata durante l'assemblea annuale di Avis provinciale Latina di marzo, l'iniziativa valorizza il lavoro di rete e rafforza l'identità dell'associazione come presenza costante sul territorio. Concept creativo, strategia e progetto sono stati curati da Simona Fioravanti, responsabile della comunicazione dell'ente provinciale. Il presidente Marcello Galloppa sottolinea il significato dell'iniziativa: "La Giornata Mondiale del Donatore di Sangue rappresenta ogni anno un momento di festa

e di ringraziamento verso tutti coloro che, con il loro gesto silenzioso e gratuito, contribuiscono a salvare vite umane. Ma il nostro compito non si esaurisce il 14 Giugno. Proprio nei mesi estivi, quando le donazioni diminuiscono e il fabbisogno degli ospedali resta invariato, è fondamentale mantenere alta l'attenzione e la partecipazione dei cittadini. Con questa campagna vogliamo rivolgere un invito semplice ma concreto: programmare la propria donazione prima delle vacanze. È un piccolo gesto che può fare una grandissima differenza per chi ogni giorno lotta contro una malattia o affronta un intervento chirurgico." Per tutta l'estate l'appello di Avis resta chiaro: "Prima di partire per le vacanze, programma la tua donazione. Perché il sangue non si produce in laboratorio. E chi aspetta una trasfusione non può andare purtroppo in vacanza".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla capitale alla periferia

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Una scelta che segna un cambio di passo nella progettazione degli eventi pubblici

Roma Pride, carro elettrico e bosco urbano

Per la prima volta nella Capitale, il Roma Pride introdurrà un carro a motore elettrico, costruito con materiali riciclati. Una scelta che segna un cambio di passo nella progettazione degli eventi pubblici: ridurre l'impatto ambientale, incrementare la responsabilità e guardare con concretezza al futuro. La novità del carro elettrico rappresenta un tassello centrale della strategia di sostenibilità del Roma Pride, pensata per una manifestazione più efficiente e rispettosa del contesto urbano. L'obiettivo è rendere la parata un modello replicabile, capace di unire partecipazione, visibilità e tutela dell'ambiente in un'unica cornice. In coerenza con questa impostazione, il Roma Pride ha scelto di non utilizzare strumenti di intelligenza artificiale nella realizzazione delle grafiche e dei materiali

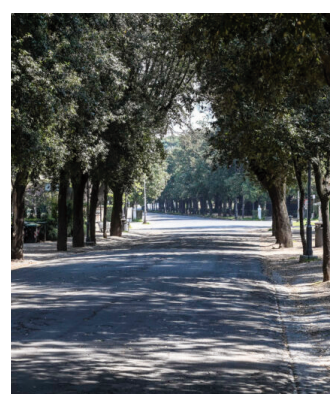
ufficiali. La decisione punta a contenere l'uso di risorse idriche connesso a tali tecnologie, oltre a valorizzare il lavoro creativo umano, la filiera culturale e professionale e la responsabilità dei processi produttivi. In un evento dedicato a diritti, libertà ed espressione, anche il modo in cui si produce comunicazione diventa parte integrante del messaggio. In collaborazione con l'Assessorato Ambiente di Roma Capitale, nasce il progetto Bosco Roma Pride, un intervento strutturale di piantumazione in un'area verde di Roma. Le nuove alberature saranno messe a dimora nel periodo autunnale, in un parco individuato insieme a Roma Capitale, con l'intento di far crescere, anno dopo anno, un bosco urbano legato alla manifestazione e fruibile dalla cittadinanza. L'impegno

ambientale si estenderà anche alla tutela delle aree verdi nella zona della Pride Croisette durante i giorni della kermesse. È previsto un sistema di manutenzione costante con il supporto attivo di volontarie e volontari, che si occuperanno dell'annaffiatura quotidiana, della pulizia e del mantenimento degli spazi pubblici, con particolare attenzione ai platani secolari presenti nell'area. Il percorso ha un duplice obiettivo: contribuire alla compensazione delle emissioni di CO2 generate dall'evento e restituire a Roma uno spazio verde vivo, accessibile e in continua crescita. Non si tratta di un'azione isolata, ma di un programma misurabile e continuativo, ispirato a pratiche virtuose già avviate in altre città europee, pensato per lasciare una traccia concreta e duratura nel territorio.

In scena al Museo Carlo Bilotti incontri e visioni fino a ottobre 2026

Da giovedì «Artisti a Villa Borghese»

Prende il via il 18 giugno alle 18,30 nella Sala de Chirico del Museo Carlo Bilotti all'Aranciera di Villa Borghese il ciclo «Artisti a Villa Borghese», promosso per il terzo anno consecutivo dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e in calendario fino a ottobre 2026. L'iniziativa, pensata per connettere l'arte contemporanea con il patrimonio storico, artistico e naturalistico delle ville storiche romane, inaugura un programma di incontri pensato per il pubblico di Roma e del Lazio. La rassegna invita gli artisti a proporre una lettura nuova e «altra» dei luoghi di Villa Borghese, in continuità con quella vocazione alla trasformazione e all'interpretazione che ha attraversato le avanguardie e il Surrealismo. Gli appuntamenti non saranno semplici presentazioni ma momenti di confronto tra artisti, stu-



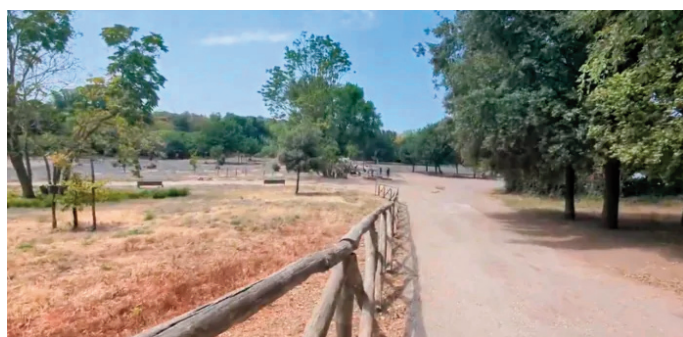
diosi, critici d'arte e giornalisti, con talk, interviste esclusive, reading poetici, ambient sound, storytelling e proiezioni, contenuti destinati a rimanere accessibili anche oltre le singole date. L'apertura è affidata a Giuseppe Modica, la cui pittura si distingue per una ricerca etica e meditativa. Il percorso prosegue con figure rappresentative di diversi linguaggi: Lina Passalacqua, che raccoglie l'eredità del Futurismo; Nina Marocco, artista visuale, poetessa e performer;

Gabriele Stabile, tra fotografia e ricerca sonora. Sono previsti anche approfondimenti dedicati a Corrado Cagli e Cesare Zavattini, con l'intento di portare alla luce aspetti meno noti ai più. L'Aranciera di Villa Borghese nacque nel Seicento come padiglione dei Borghese e nel Settecento divenne il celebre "Casino dei Giuochi d'Acqua", luogo di feste immerso tra fontane e giardini. Gravemente danneggiata nel 1849, fu poi trasformata in ricovero per gli agrumi e nel Novecento destinata a uffici e istituti religiosi. Dopo il restauro del 2006, l'edificio è divenuto Museo Carlo Bilotti, con la collezione donata da Carlo Bilotti che comprende opere di Giorgio de Chirico, Andy Warhol, Gino Severini, Larry Rivers e Giacomo Manzù, oggi tra i principali spazi per l'arte contemporanea a Villa Borghese.

Al centro del volume uno dei paesaggi più identitari della Capitale

"Geologia della Caffarella" alla Curia Iulia

Venerdì 19 giugno 2026 alle ore 17.30 la Curia Iulia ospita la presentazione del volume Geologia della Caffarella. Rocce, acque, cavità sotterranee, ambiente in un parco della Città di Roma, a cura di Maurizio Parotto e pubblicato da Gangemi Editore. L'incontro offre al pubblico romano l'occasione di conoscere un lavoro di ricerca che illumina il sottosuolo e la storia naturale di uno dei paesaggi più identitari della Capitale. La Valle della Caffarella, a soli 4 chilometri dal centro di Roma, è un contesto naturale e storico di straordinario valore che ha conservato la propria identità nonostante le trasformazioni urbane. La monografia nasce per mettere a disposizione di cittadini e studiosi uno strumento di approfondimento, frutto di quasi quattro anni di studio condotti dall'Università Roma Tre (Dipartimenti di Scienze), dall'Istituto di Geofisica e Vulcanologia,



dalla precedente gestione dell'Ente Parco Appia Antica e dall'associazione di volontariato Comitato per la Caffarella insieme ai Sotterranei di Roma. Sono stati eseguiti sondaggi fino alla profondità di 50 metri con analisi delle carote, così che, per la prima volta, si è acquisita una conoscenza approfondita delle eruzioni piroclastiche dei Colli Albani, artefici dei suoli della Caffarella e di Roma. Il volume adotta un approccio multidisciplinare e ricostruisce la storia e geologia della valle, l'evoluzione idrologica e le caratteristiche ambientali, soffermandosi sulle dinamiche di gestione che

ne hanno garantito tutela e valorizzazione. Il fiume Almone, le sorgenti, i terreni di origine vulcanica e le cavità sotterranee diventano i protagonisti di un percorso che intreccia scienza, memoria e partecipazione civica. Ai saluti istituzionali intervengono Simone Quilici, Direttore del Parco archeologico del Colosseo, ed Emiliano Metalli della Fondazione Amici dell'Italia Fenice. L'incontro è introdotto da Rachele Dubbini dell'Università degli Studi di Ferrara. Prendono la parola il geologo e geoarcheologo Carlo Rosa e Massimo Amodio, Presidente della Fondazione Roffredo Caetani.

Il progetto di inclusione sociale promosso da Teniamoci per Mano Aps

Ostia, torna «Spiagge senza barriere»

Torna a Ostia «Spiagge senza barriere», il progetto di inclusione sociale promosso da Teniamoci per Mano Aps con il patrocinio del Municipio X di Roma Capitale. A partire da martedì 16 giugno, l'iniziativa offrirà a persone con disabilità e famiglie mattinate di attività al mare in un contesto accogliente, sicuro e realmente inclusivo. Il programma, alla sua seconda edizione, nasce per rendere l'arenile un luogo fruibile da tutti, favorendo momenti di socializzazione e divertimento tra bambini, ragazzi e adulti con disabilità insieme ai bagnanti. I clown volontari di Teniamoci per Mano saranno affiancati da due operatori dedicati per giochi, laboratori, musica e attività pensate per coinvolgere l'intera spiaggia, con particolare attenzione a rispetto, empatia e uguaglianza. «Tropo spesso per una famiglia che vive la disabilità anche una semplice giornata al mare può trasfor-



marsi in una sfida. Con l'iniziativa vogliamo offrire non soltanto un servizio, ma soprattutto un'esperienza di serenità e amicizia. Vogliamo creare uno spazio in cui tutti possano sentirsi accolti, partecipare e divertirsi senza alcuna distinzione, perché il mare appartiene a tutti e tutti hanno il diritto di viverlo pienamente» afferma Rodolfo Matto, presidente nazionale di Teniamoci per Mano Aps. Le attività si terranno ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 12.30 presso lo stabilimento balneare La Bonaccia di Ostia, che ha scelto di ospitare gratuitamente l'iniziativa condivi-

dendone i valori. L'arenile diventa così uno spazio di incontro aperto anche ai piccoli bagnanti presenti, chiamati a condividere giochi e momenti di relazione. Le mattinate sono aperte ad associazioni, centri diurni, case famiglia e privati cittadini. Per garantire la migliore organizzazione è necessaria la prenotazione, fino a un massimo di venti persone al giorno, al numero 345.4134658. Il progetto è sostenuto dal Gruppo Cec Bigoli e dal Circolo Canottieri Roma, che ha contribuito con una raccolta fondi legata al torneo benefico di tennis «Tour del sorriso».



La scaletta attraversa oltre vent'anni di carriera fino all'ultimo lavoro discografico «Libertà negli occhi»

Niccolò Fabi alla Cavea dell'Auditorium

Roma accoglie Niccolò Fabi nel cartellone del Roma Summer Fest, con una tappa molto attesa nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Lunedì 15 giugno, alle 21.30, il cantautore romano ha salutato il pubblico con le parole «Benvenuti a una serata di proverbiale allegria», aprendo un concerto dal taglio intimo e raffinato. Alle prime note de «La promessa», scelte come apertura, le luci restano basse e la scena si fa essenziale. Le sonorità virano con naturalezza verso sfumature elettroniche e accenti di psichedelia, in un percorso che resta fedele alla cifra poetica dell'artista. Dal palco, Fabi introduce la sua proposta con un sorriso e la frase «Benvenuti ad una serata con il cantautore Niccolò Fabi e la proverbiale allegria delle sue canzoni», siglando l'atmosfera di una serata



misurata e coinvolgente. La scaletta attraversa oltre vent'anni di carriera fino all'ultimo lavoro discografico «Libertà negli occhi», con un equilibrio tra arrangiamenti minimali e aperture più dense. Accanto a Fabi, sul palco, gli amici e colleghi di sempre: Roberto «Bob» Angelini, Alberto Bianco, Filippo Cornaglia, con Cesare Augusto Giorgini e Giulio Cannavale. Il live, durato circa due ore, si chiude con «Lasciarsi un giorno a Roma», ac-

colto da una lunga ovazione che suggella l'intesa con la platea. La data romana si inserisce nel tour estivo che porterà il cantautore sui palchi delle principali rassegne musicali italiane fino a settembre. La tappa in Cavea conferma la centralità dell'Auditorium nella stagione dei grandi concerti a Roma, con una serata capace di coniugare cura del suono, eleganza scenica e un rapporto diretto con il pubblico.

Quattro serate gratuite a Piazza del Popolo che verranno trasmesse su RaiUno

Il Tim Summer Hits nella Capitale

Roma si prepara a ospitare il Tim Summer Hits dal 21 al 24 giugno in Piazza del Popolo, con quattro serate a ingresso libero e la partecipazione di oltre 80 artisti. L'appuntamento, ormai punto fermo dell'estate capitolina, sarà raccontato anche in TV con la messa in onda su Rai 1 e una vasta copertura social, offrendo una vetrina di rilievo per la città. Il format torna nel cuore della capitale con un palco allestito in una delle piazze più rappresentative di Roma. Le serate, a ingresso gratuito, sono pensate per un pubblico ampio, tra residenti e turisti, con l'obiettivo di valorizzare la città come scenario privilegiato dei grandi eventi musicali. La combinazione tra partecipazione libera e diffusione televisiva conferma il carattere inclusivo dell'iniziativa. «Dal 21 al 24 giugno a Piazza del Po-



polo torna il Tim Summer Hits, quattro serate a ingresso gratuito con oltre 80 artisti sul palco. Possiamo dire che è sempre più la versione estiva di Sanremo in una Roma tornata a essere sempre più capitale dei grandi eventi musicali. Questo appuntamento era una scommessa, ora è una certezza. Con il Tim Summer Hits vogliamo regalare a tutti - romani e turisti - uno spettacolo unico, al quale potranno partecipare senza distinzioni socio-economiche. È sempre bello vedere i

giovani e le famiglie godersi in piazza l'inizio dell'estate. Crediamo in una città che non lascia indietro nessuno, dove i grandi eventi siano anche un diritto collettivo e non un privilegio per pochi. Inoltre le immagini dello show, grazie alla messa in onda su Rai 1 e alla copertura social, saranno una straordinaria vetrina promozionale per Roma». Lo dichiara Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. La diffusione nazionale su Rai 1 e la risonanza digitale consolidano l'immagine di Roma Capitale come polo culturale e musicale. L'accesso libero, unito alla presenza di oltre 80 artisti, rende il Tim Summer Hits un appuntamento capace di coinvolgere giovani e famiglie, con ricadute positive sulla promozione del territorio di Roma e del Lazio.

Dal 18 giugno al 28 luglio il grande schermo sotto le stelle a Roma

Notti di Cinema a Piazza Vittorio

A Piazza Vittorio torna la 26ª edizione di «Notti di Cinema a Piazza Vittorio», in programma dal 18 giugno al 28 luglio. L'arena all'aperto nel cuore di Roma si conferma tra gli appuntamenti culturali più seguiti della capitale, riconosciuta come la più importante arena cinematografica italiana per numeri di affluenza e continuità di programmazione. La stagione estiva si accende giovedì 18 giugno alle 21 con la proiezione del film vincitore di 6 Premi Oscar, tra cui miglior film e miglior regia, Una battaglia dopo l'altra di Paul Thomas Anderson. Le serate, pensate per il pubblico romano, porteranno sul grande schermo opere italiane e internazionali, offrendo una proposta ampia e trasversale per gli spettatori di ogni età. Il cartellone è arricchito da conversazioni con registi, attori e sceneggiatori. Tra gli appuntamenti: il 22 giugno Pilar Fogliati e Ludovica Rampoldi per Breve storia d'amore, il 23



giugno Paolo Virzì con Cinque Secondi, il 25 giugno Simone Manetti per Giulio Regeni: Tutto il male del mondo, il 26 giugno Riccardo Milani con La vita va così e il 29 giugno Giorgio Amato con Election Day. A seguire, il 1º luglio Monica Guerritore per Anna, il 6 luglio Massimiliano Bruno per 2 cuori e 2 capanne, il 7 luglio Alessio De Leonardis con Semplice Cliente, il 10 luglio Daniele Vicari con Ammazza stanche - Autobiografia di un assassino, il 16 luglio Gianfranco Rosi per Sotto

le nuvole, il 17 luglio Rocco Papaleo con Il bene comune, il 21 luglio Alba Rohrwacher per Tre ciotole, il 24 luglio Sophie Chiarello per Attitudini e il 28 luglio Margherita Spampinato con Gioia Mia. Le proiezioni costituiscono un'occasione per approfondire i temi dei film attraverso il confronto diretto con i protagonisti. Gli incontri sono curati da Franco Montini e Massimo Righetti, con un'attenzione specifica al dialogo con il pubblico e alla valorizzazione della comunità cinematografica romana.

Il V Municipio di Roma lo celebra con un monumento nel parco Villa De Sanctis

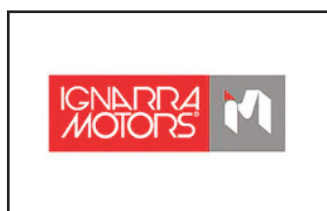
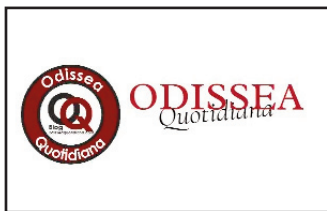
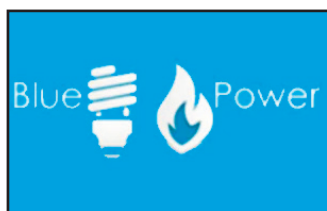
Inaugurata la statua di Alberto Sordi



Il V Municipio di Roma celebra Alberto Sordi. Nel giorno in cui il grande attore romano avrebbe compiuto 106 anni è stata inaugurata nel parco di Villa De Sanctis una statua che lo ricorda. L'evento si è tenuto alla presenza del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, del presidente del V Municipio Mauro Caliste, del dottor Gianni Letta e di Gianbattista Faralli, presidente della fondazione Museo Alberto Sordi, im-

pegnata da anni nell'opera di far conoscere, soprattutto alle nuove generazioni, l'importanza nel panorama culturale e sociale dell'arte di Sordi. La scelta del luogo in cui installare la statua non è stata casuale: Sordi ha girato nel V Municipio cinque film della sua longeva carriera, come ha ricordato il presidente Caliste. Centinaia i cittadini romani accorsi per scoprire in anteprima la statua, tutti molto affezionati al

celebre attore, simbolo per eccellenza della romanità. A realizzare l'opera in bronzo è stato lo scultore Massimiliano Sacucci, scegliendo come ispirazione una fotografia scattata da Alberto Sordi negli Stati Uniti. Tra i cittadini romani presenti nel pubblico non è mancato chi ha avuto modo di conoscere il grande maestro e di apprezzarlo non solo per la sua bravura, ma anche per la simpatia ed umanità.



Tra attività per bambini, concerti live e cabaret di livello nazionale, l'obiettivo è quello di trasformare un parco cittadino in un hub di aggregazione, riscatto culturale e turismo esperienziale

Estate ai parchi: la rinascita del X Municipio tra musica, cultura e cabaret



Ostia non è solo il mare di Roma, ma un territorio ricco di potenzialità che merita di essere vissuto a 360 gradi, sia dai residenti che dai turisti. Molte delle risorse però, vengono spesso oscurate dalle problematiche che, il X Municipio, vive ormai da anni. Il fulcro attorno al quale ruota 'Estate ai Parchi', la manifestazione che sta ridisegnando l'offerta estiva del litorale, è proprio quello di restituire dignità a questo territorio: tra attività per bambini, concerti live e cabaret di livello nazionale, l'obiettivo è quello di trasformare un parco cittadino in un hub di aggregazione, riscatto culturale e turismo esperienziale. Il litorale romano si riscopre meta di un turismo che non si accontenta più della semplice giornata in spiaggia o della cena al ristorante. C'è il desiderio profondo, sia nei romani che nei visitatori stranieri, di immergersi nella realtà locale e di sentirsi parte di una comunità accogliente. "Ostia - spiega Michela Massimi, relazioni esterne per 'Estate ai parchi' assieme a Raoul Carrera ed Erika Graziou - intanto è pur sempre il mare di Roma quindi i turisti si vengono da fuori ma sono anche stessi i ro-

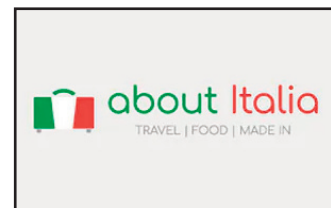
mani. Sono turisti locali. In più ci sono appunto i turisti che veramente vengono un po' da tutta Italia. Qualcuno viene addirittura dall'estero. Avere un evento locale organizzato da persone [...] locali, ti dà non solo la possibilità di avere appunto qualcosa da fare al di là del solito mare, del solito ristorante e simili, ma permette proprio al turista, alla persona che viene da fuori, di inserirsi in un contesto cittadino: [...] di sentirsi parte di una comunità al di fuori della propria e questo secondo me è molto bello; innanzitutto perché [...] nella location dove abbiamo organizzato 'Estate ai parchi' c'è veramente di tutto. Quindi anche semplicemente i giochi per bambini, consentono comunque la socialità fra bambini che non si conoscono, che non fanno parte dello stesso territorio, dello stesso quartiere e questo è semplicemente un motivo in più di crescita e di confronto. Anche un turista americano, inglese o comunque estero, inserirsi nell'Italia per quello che è, non a livello turistico e aggiungerli a Roma per quello che è il romano vero. [...] non farsi più l'idea [...] da fuori, ma viverla in prima persona. Viverla in ma-

niera diretta e fruire comunque di un evento culturale che abbraccia tutti e questo secondo me è importante a 360 gradi". Mettere in piedi una rassegna estiva, significa soprattutto fare i conti con le abitudini del territorio, studiando una divisione in appuntamenti precisi e ragionati: un giorno per l'intrattenimento dei più piccoli, un giorno per la musica e un giorno per il cabaret. La parola d'ordine, ancora una volta, è 'inclusione'. "Abbiamo deciso di fare tre eventi in tre giorni diversi - continua Erika - anche [...] per mettere le cose su dei binari; [...] il venerdì c'è la musica, quindi io se sono una appassionata di musica, so che tutti i venerdì ho una scelta diversa perché poi anche la varietà di spettacoli che ci sono all'interno, danno la possibilità [...] di far accedere un po' tutti gli eventi. [...] abbiamo deciso il giovedì per i bambini perché, il sabato e la domenica almeno nel territorio ostiense si sta al mare a volte anche fino alle otto, le nove, le dieci di sera. [...] abbiamo scelto il giovedì perché è un giorno in cui magari i bambini vanno al centro estivo, escono però sono ancora carichi dalla giornata. E allora tu gli dai la possibi-

lità un po' prima di mangiare, di vedersi uno spettacolo. Poi cenano e vanno a dormire sereni no? il sabato e la domenica sembrava quasi un po' togliere qualcosa al territorio, invece noi vogliamo aggiungere. [...] il sabato abbiamo tutta la comicità, anche lì ripeto, a 360 gradi perché comunque ci sono molti degli artisti - che sono (ndr) - 'influencer', quindi sono stati presi perché effettivamente bravi ma anche social e quindi li conoscono tutti ormai social li utilizzano tutti e quindi sono alla portata di tutti". Se c'è un linguaggio universale capace di unire le persone, quello è la musica. Aggregazione, divertimento, socialità e anche un pizzico di nostalgia. Come raccontato da Raoul infatti, il processo di selezione degli artisti è stato particolarmente interessante. "Sono state giornate [...] lunghissime con Michela e con Erika per scegliere l'artista singolarmente; ecco abbiamo spaziato, siamo andati a cercare della musica un po' più per bambini ad esempio con Cerrato, [...] serate dedicate ai party 2000, (ndr) studio 3; il 3 luglio avremo Boss Doms, che ormai conoscono tutti; [...] cover band o tribute

band sia locali per [...] lasciare esplorare questo festival anche a persone un po' più grandi. [...] Vai con la nostalgia con, facciamo un esempio, un Carroccia che porta Battisti che è immancabile insomma. Questo è proprio l'esempio lampante dell'unione no? dell'aggregazione perché ce n'è per tutti no? e di inclusione per portare qualsiasi persona che voglia divertirsi e ascoltare della buona musica da noi." Far ridere oggi è un'arte complessa, che deve fare i conti con i confini del politicamente corretto e la continua evoluzione dei gusti del pubblico. Il sabato del festival 'Estate ai parchi', raccoglie questa sfida. "Abbiamo Ruggero de I Timidi - aggiunge Erika - che viene dal nord [...]. Questa è una delle chicche perché lui fa una data all'anno a Roma [...] e ha scelto Ostia. Poi in realtà andando avanti, abbiamo cercato di dare varietà, quindi ci sono molte donne e questo ci piace perché comunque vogliamo dare la quota femminile [...] quindi ci sono uomini e donne che portano diversi tipi di comicità riferiti a diversi tipi di pubblico. [...] Ruggero che ha una comicità tutta sua, molto particolare, molto diversa, molto sopra le

righe. Abbiamo Massera ad esempio, che ci parlerà [...] della vita da mamme, come è questa vita da mamma, quindi ci legghiamo anche a temi molto attuali [...]. la comicità in realtà è fatta di questo: è ridere dei momenti quotidiani. Infatti la cosa che ci piace è che, ripeto, prende la vita di tutti; la comicità abbraccia la vita di ognuno di noi. A seconda del comico, ci si riferisce a una particolare area della vita [...]: c'è chi parla della famiglia, c'è chi parla della vita di coppia, c'è chi parla della felicità. Ad esempio Bocci, farà uno spettacolo sulla felicità [...] poi ci sarà anche qualche comico che è sulla scena da molto più tempo. Abbiamo Dado, abbiamo Farina insomma, [...] tanti nomi interessanti [...] tante comicità diverse. [...]". Offrendo una proposta che abbraccia l'infanzia, la nostalgia musicale e le nuove tendenze della comicità, 'Estate ai Parchi' si conferma una bussola fondamentale per la stagione. La parola adesso passa al pubblico che, affollando gli spazi verdi, decreterà il successo di questa scommessa culturale: unire le persone nel segno del divertimento e della condivisione.



Trionfo per il giovane atleta ciociaro delle Fiamme Oro – Sezione Giovanile di Marcianise

Luigi Nalli campione italiano under 17

Luigi Nalli, giovane atleta ciociaro delle Fiamme Oro – Sezione Giovanile di Marcianise, ha conquistato il titolo di campione italiano nella categoria Under 17 46 chilogrammi. Il successo è maturato al Pala Montepaschi di Chianciano Terme, dove il talento formatosi tra Frosinone e Marcianise ha confermato una crescita costante e un profilo tecnico di alto livello. Al cospetto dei migliori interpreti nazionali della sua categoria, Nalli ha imposto ritmo, lucidità e determinazione, salendo sul gradino più alto del podio al Pala Montepaschi. Il risultato ottenuto a Chianciano Terme consolida la sua posizione ai vertici del movimento giovanile e rafforza il percorso intrapreso con le Fiamme Oro, realtà che ne sta accompagnando con rigore la maturazione sportiva. Solo poche settimane fa, il 20 maggio, il giovane



atleta era stato protagonista al teatro "Vittoria" di Frosinone nell'iniziativa del Dipartimento della Pubblica Sicurezza "Percorsi di legalità: in scena con la Polizia di Stato". In quella circostanza Nalli ha partecipato come testimone della Questura di Frosinone per le Sezioni Giovanili delle Fiamme Oro, affiancato dai tecnici del Gruppo Sportivo Fiamme Oro – Sezione Giovanile Marcianise: l'Assistente Capo Antonio Brillantino, l'Assistente

Capo Francesco Rossano e l'Agente Luca De Chiara. Per il giovane campione e per lo staff tecnico sono arrivati i complimenti del Questore della Provincia di Frosinone e di tutto il personale della Polizia di Stato. Un attestato che valorizza non solo il traguardo sportivo, ma anche i principi di impegno, disciplina e legalità che Nalli esprime dentro e fuori dal ring, dando lustro a Frosinone e all'intero movimento giovanile delle Fiamme Oro.

Subito protagonista con il Marocco nel pareggio contro il Brasile di Ancelotti

El Aynaoui brilla al Mondiale Usa 2026

Debutto da incorniciare per El Aynaoui, subito protagonista con il Marocco al mondiale nel pareggio contro il Brasile. Le gambe non hanno tremato e il centrocampista ha gestito i ritmi della gara con personalità, dividendo la regia della mediana con il gioiellino del Lille Bouaddi, in una prova di grande equilibrio e solidità. Alla prima apparizione iridata, El Aynaoui è risultato tra i migliori in campo, distinguendosi per pulizia tecnica, letture puntuali e continuità. L'analisi dei dati conferma la qualità della sua prestazione: 89% di precisione nei passaggi e otto duelli vinti, numeri che fotografano una presenza costante nelle due fasi. Nel finale, solo un grande intervento di Alisson gli ha negato la gioia del gol. Contro un avversario di primo piano, il centrocampista



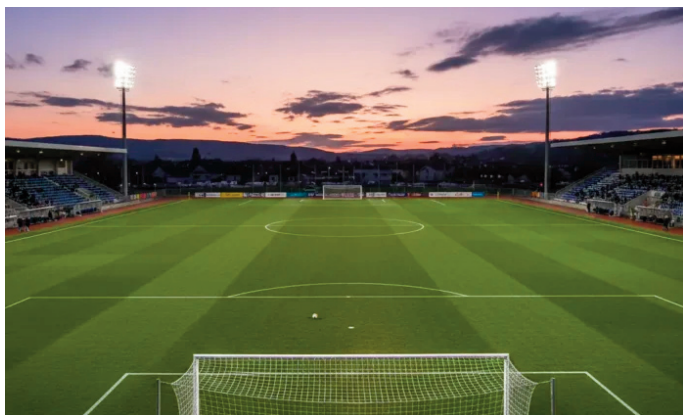
ha mostrato sicurezza, tempi di gioco e una gestione matura del possesso. La combinazione tra percentuale di riuscita nei passaggi e contrasti vinti indica un rendimento completo: precisione nelle scelte, aggressività misurata e capacità di accelerare l'azione senza perdere ordine. Un profilo che, al debutto, si è imposto come riferimento affidabile. Reduce da un finale di stagione positivo con

la Roma, El Aynaoui ha ribadito la propria centralità anche fuori dal contesto di club, inviando un segnale chiaro ai tifosi giallorossi. Le sue parole non lasciano spazio a interpretazioni: "A Roma sto molto bene. Resto? Sì, certo", ha detto lo stesso El Aynaoui. Un'affermazione che conferma la volontà di continuità nella Capitale e rafforza la percezione della sua crescita tecnica e caratteriale.

Intorno al giocatore si registrano attenzioni da Aston Villa e Borussia Dortmund

Roma, piano sugli esterni: Soulé in bilico

La Roma prepara un'accelerazione decisa sul mercato degli esterni offensivi: è il reparto su cui Gian Piero Gasperini ha chiesto di concentrare gli sforzi, per imprimere alla squadra un salto di qualità rispetto alla scorsa stagione. L'obiettivo è inserire due titolari di alto profilo accanto a Malen nel tridente che verrà, confermando Dybala su richiesta dell'allenatore. In questo quadro, gli obiettivi "importanti" sugli esterni diventano centrali e il nome in cima alla lista è Greenwood. Il Marsiglia ha necessità di vendere entro il 30 giugno, mentre la Roma punta a contabilizzare un eventuale arrivo a partire dal 1° luglio: le tempistiche restano quindi un nodo da sciogliere. Dalla Francia il prezzo per l'inglese è stato fissato a 50 milioni più 5 di bonus, ma i Friedkin difficilmente supereranno quota 45 milioni, per cui servirà trovare una formula sostenibile. La società giallorossa in-



tende consegnare a Gasperini almeno un paio di titolari già nei primi giorni del ritiro, il cui inizio è fissato il 13 luglio: serve dunque accelerare i contatti nelle prossime ore. La posizione di Soulé è considerata in bilico, più di Koné che dal ritiro della Francia ha dichiarato: "Del mio futuro parlerò dopo il Mondiale". Intorno a Soulé si registrano attenzioni da Aston Villa e Borussia Dortmund. Per una cessione utile ai fini del settlement agreement serve un'offerta di almeno 40 milioni, considerando che l'argentino è a bilan-

cio al 30 giugno a 18 milioni. Un'uscita a queste condizioni consentirebbe al ds D'Amico di rinunciare a un solo big entro fine mese e di raggiungere la cosiddetta quota 50 tramite operazioni con minore impatto tecnico. La priorità resta chiara: puntare su profili top sugli esterni per costruire un tridente competitivo attorno a Malen e alla conferma di Dybala. La pista Greenwood è in primo piano, con la Roma pronta a trovare l'intesa economica e temporale necessaria per chiudere in linea con i propri parametri.

L'interesse per Pulisic rimane vivo ma a distanza, come soluzione di ripiego

Roma, mercato fermo: Greenwood 1° obiettivo

Stallo in casa Roma sul fronte entrate, con le operazioni in attesa delle necessarie cessioni. Dal 1 luglio è atteso uno scatto nelle trattative, con la dirigenza concentrata su profili funzionali e pronti per alzare il livello della rosa. In cima all'elenco dei desideri resta Greenwood, mentre più defilata è la pista Pulisic, considerata al momento un'opzione alternativa. La Roma guarda con decisione all'obiettivo principale, Greenwood, valutando la fattibilità dell'operazione alla riapertura piena del mercato. L'interesse per Pulisic rimane vivo ma a distanza, come soluzione di ripiego qualora non maturassero i presupposti per il primo nome in lista. Si raffredda invece il canale che porta a Summerville, complice l'elevata richiesta del giocatore che ha complicato i negoziati. L'impostazione delle prossime settimane punterà a coniugare sostenibilità economica e qualità tecnica. L'obiettivo è rendere



l'attacco più profondo e versatile senza derogare ai paletti fissati a Trigoria. Gli interventi non riguardano soltanto il reparto offensivo. Le corsie andranno ritoccate, a partire dalla destra. Celik, vicino al rinnovo, è destinato a diventare un jolly da utilizzare sia come esterno di centrocampo sia come centrale di destra, ampliando le soluzioni a disposizione dello staff tecnico. Restano monitorati altri profili utili a completare il quadro degli esterni, con l'obiettivo di garantire affidabilità e alternativa nelle rotazioni

durante la stagione. Occhi puntati su Savona, con la necessità di superare la concorrenza dell'Atalanta. Il giocatore, ex Juventus e reduce da infortunio al ginocchio, ha aperto al ritorno in Italia e può lasciare il Nottingham. Nel mirino anche Zappacosta, ma i rapporti complicati con il club bergamasco rappresentano un ostacolo concreto alla trattativa. La strategia della Roma resta focalizzata su innesti mirati e funzionali, in attesa che dal 1 luglio il mercato possa offrire margini più ampi per chiudere i dossier prioritari.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA